

CERONDA franco-grossolana, fase tipica CRN1

Distribuzione geografica e pedoambiente

I suoli Ceronda sono tipici del paesaggio fluviale dei torrenti Ceronda e Casternone. Sono originati da depositi fluviali di materiali prevalentemente serpentinitici, in superfici subpianeggianti di terrazzi recenti. L'uso più diffuso è costituito da colture avvicendate e praticoltura permanente.



Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: I suoli Ceronda sono neutri, moderatamente profondi, franco-sabbiosi, interessati da una certa ghiaiosità e da idromorfia temporanea oltre 60 cm di profondità; la permeabilità moderatamente rapida permette un buon drenaggio. La percentuale di sabbia, un poco eccessiva, tende a ridurre la capacità idrica di ritenuta di questi suoli. Si rinvencono su modeste superfici in ambiti territoriali piuttosto incassati.

Profilo: Topsoil bruno scuro, a tessitura franco-sabbiosa, reazione neutra, ghiaie scarse. Subsoil bruno-giallastro, a tessitura sabbioso-franca, reazione neutra, ghiaie comuni, presenza di caratteri di idromorfia.

Classificazione Soil Taxonomy: Fluventic Hapludoll, coarse-loamy, mixed, nonacid, mesic

Legenda Carta dei Suoli: Mollisuoli di pianura non idromorfi e non ghiaiosi

Regime di umidità: Regime Udico

Regime di temperatura: Regime Mesico

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: TOCA0082

Localizzazione: DRUENTO (CERANOLO)

Pendenza: 0°

Esposizione: *n.i.*°

Uso del suolo: Seminativi avvicendati

Litologia: Sabbie (2-0.05 mm)

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte Ap : 0 - 35 cm; umido; colore bruno scuro (10YR 3/3); tessitura franco sabbiosa; scheletro 3 % , di forma subarrotondata con diametro medio di 15 mm; struttura granulare media di grado moderato; non calcareo.Orizzonte Bw : 35 - 60 cm; umido; colore bruno giallastro (10YR 5/6); tessitura franco sabbiosa; scheletro 5 % , di forma subarrotondata con diametro medio di 25 mm; struttura poliedrica subangolare media di grado debole; non calcareo.

Orizzonte Cg : 60 - 100 cm; umido; colore bruno olivastro chiaro (2,5Y 5/6); screziature 10 % , con dimensioni medie di 3 mm, con limite diffuso, dominanti di colore bruno giallastro (10YR 5/8), secondarie di colore grigio brunastro scuro (10YR 6/2); tessitura sabbioso franca; scheletro 30 % , di forma subarrotondata con diametro medio di 30 mm; non calcareo.

Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

	Ap	Bw	Cg
pH in H2O	6.5	6.8	6.9
Sabbia grossolana %	33.0	50.0	77.0
Sabbia molto fine %	n.d.	n.d.	n.d.
Limo grossolano %	.5	15.3	5.0
Argilla %	15.5	10.7	2.5
CaCO3 %	.0	.0	.0
C organico %	1.89	0.76	0.33
N %	0.25	0.08	0.05
C/N	7.6	9.5	6.6
Sostanza organica %	3.25	1.31	0.57
C.S.C. meq/100g	16.8	11.3	7.0
Ca meq/100g	9.5	5.2	2.9
Mg meq/100g	2.8	3.2	2.5
K meq/100g	0.5	0.5	0.6
Na meq/100g	0.5	0.9	0.9
Fosforo assimilabile	n.d.	n.d.	n.d.
Saturazione basica %	79	87	99

Orizzonti diagnostici riconosciuti

Epipedon mollico, orizzonte cambico

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici

Ap-Bw-C

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Non esistono relazioni con altre Fasi.

Data di aggiornamento

14/11/2024

Grado di fiducia

Iniziale

Origine e nome della fase

Dal torrente omonimo

Note

Verificare suoli associati

Stima delle qualità specificheRadicabilità

Buona. Qualche limitazioni per scheletro

Disponibilità di ossigeno

Buona

Capacità in acqua disponibile (AWC)

130 mm

Rischio di incrostamento superficiale

Assente

Fertilità

Buona

Rischio di deficit idrico

Lieve rischio di deficit idrico

Lavorabilità

Buona

Tempo di attesa

Breve

Percorribilità

Buona

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva alta ed alto potenziale di adsorbimento

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva moderatamente bassa e alto potenziale di adsorbimento

Attitudine allo spandimento dei liquami

Bassa

Capacità d'uso

Terza Classe - sottoclasse s1

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

Non rilevata

Cenni sulla gestione di suoli:

Suoli agronomicamente marginali, limitati per ghiaie e idromorfia, adatti al prato in rotazione.

n.i.: dato non indicato

n.d.: valore analisi non determinato